



Com. 41
Mantova, 22 luglio 2009

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME

Nella mattina odierna si sottoscrive tra Parco del Mincio, Provincia di Mantova, Comune di Mantova, Consorzio del Mincio e Labter Crea un accordo operativo che, oltre ad ufficializzare il varo della seconda fase del progetto "Da Agenda 21 ad Azione 21 per il Mincio – migliorare la funzionalità idrologica ed ecologica nel bacino del Mincio" che si concluderà entro la fine del 2009 (vedere scheda avanzamento lavori), rappresenta una significativa tappa di avvicinamento alla stipula del "contratto di fiume".

L'accordo porta le firme del Presidente provinciale Maurizio Fontanili, di Fiorenza Brioni Sindaco di Mantova, di Massimo Lorenzi del Consorzio del Mincio, di Alessandro Muratori del Labter Crea oltre che di Alessandro Benatti, presidente Parco del Mincio, ente capofila.

L'intesa che oggi viene siglata in piazza Porta Giulia ripercorre lo "stato dell'arte" delle politiche attualmente in atto per il risanamento del fiume da parte dei singoli enti, individua ulteriori strumenti da mettere in campo e in particolare si propone come "linea guida" comune per gli enti sottoscrittori nelle future politiche sinergiche di perseguimento del risultato atteso: il risanamento del fiume Mincio e dei suoi affluenti.

Le cose da fare: gli otto punti dell'accordo

- 1. dar avvio al secondo progetto "Da Agenda 21 ad Azione 21 per il Mincio; migliorare la funzionalità idrologica ed ecologica nel bacino del Mincio" allo scopo di dar seguito alle risultanze ed evidenze del primo progetto "Da agenda 21 ad azione 21 per il Mincio. Progetto di riqualificazione integrata e partecipata del fiume Mincio" mettendo a disposizione almeno un referente per il coordinamento tecnico, secondo quanto previsto dal**

progetto e dalla scheda riepilogativa delle partecipazioni indicante le diverse risorse e delle attività da svolgersi, che allegati al presente accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. verificare dal punto di vista amministrativo e giuridico l'opportunità di realizzare una struttura dedicata in grado di promuovere le attività sopraelencate (ed altre che eventualmente si presenteranno in futuro) al fine di raggiungere lo stato di qualità ambientale "buono" nel bacino del Mincio anche attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Fiume, nei modi descritti in premessa. A tal fine l'UdP, in collaborazione con gli uffici legali degli enti sottoscrittori, formulerà, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, delle proposte di lavoro, anche ispirandosi alle migliori esperienze europee ed internazionali:
3. avviare le procedure per l'affidamento degli studi tecnico scientifici necessari alla definizione del Deflusso Minimo Vitale per il fiume Mincio, con particolare riferimento ai fattori correttivi previsti dalla formula di cui all'art. 31 del PTUA;
4. Sostenere l'avvio, a cura dei Comuni, dello svolgimento della competenza relativa alla gestione del reticolo minore, così come previsto dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art.3.114.a della L. R. 05/01/2000 n.1 e specifiche disposizioni attuative, anche sulla base dell'apposito regolamento tipo predisposto dalla Provincia di Mantova e già presentato ai Comuni ed ai Consorzi di bonifica;
5. favorire il coinvolgimento formale di tutte le amministrazioni comunali, provinciali e regionali ricadenti nel bacino idrografico del Mincio, per permettere l'applicazione uniforme delle norme del PTUA e per affrontare a scala di bacino le azioni e le progettualità previste dal Piano d'Azione;
6. collaborare con l'Ente attuatore degli interventi previsti dal progetto citato in premessa, finanziato dalla Regione Lombardia con D.g.r. 19 novembre 2008 n. 8/8461 – Proposta di interventi urgenti di difesa del

suolo, attraverso la costituzione di una Commissione, secondo quanto deciso nell'incontro tenutosi il 2 dicembre 2008 presso lo STER di Mantova (come da verbale allegato al presente documento) prevedendo che gli enti partecipanti al progetto aggiornino l'UdP degli sviluppi progettuali portando al tavolo eventuali richieste, integrazioni o modifiche;

7. individuare e realizzare i progetti necessari a eliminare l'impatto degli scarichi dei depuratori che recapitano nel fiume Mincio e degli affluenti di destra, con priorità d'intervento alla riduzione del carico inquinante recapitato nel fiume Mincio dal depuratore di Peschiera del Garda e dei canali Osone e Goldone. In particolare si impegnano a sostenere le iniziative in corso promosse dalla Provincia di Mantova finalizzate ad addivenire ad un accordo di collaborazione per la valutazione dell'impatto ambientale delle alternative di recapito dello scarico del depuratore di Peschiera del Garda;
8. creare le condizioni politiche e tecniche, attraverso procedure semplificate per addivenire in tempi rapidi alla definizione e stipula del Contratto di Fiume tramite Accordo di Programma con la partecipazione dei soggetti pubblici presenti nel bacino idrografico del Mincio e con la ricerca di partnership private.